

## IL NARRARE DIVINO E UMANO

**I**l libro, realizzato in collaborazione con Festival Biblico, fa parte della collana Marcianum Press Diálogoi, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura.

La riflessione sul tema della "narrazione" si articola in tre momenti: dapprima l'autore scopre la matrice profonda del racconto che è la "parola" quale evento archetipo dell'essere: il Verbo (logos) per mezzo del quale tutte le cose sono state create.

La riflessione passa dunque a considerare la parola come racconto simbolico, come evento che mette insieme l'eterno e lo storico, l'assoluto e il relativo, la trascendenza e l'immanenza, la divinità e l'umanità.

Il terzo momento della riflessione introduce un altro protagonista della



narrazione e cioè colui che ascolta. Il racconto biblico e umano, infatti, è un evento dialogico e raggiunge la sua autenticità e pienezza solo quando induce all'ascolto partecipe. Presentazione di don Ampelio Crema, Presidente Festival Biblico per la Società di San Paolo. ■

GIANFRANCO RAVASI è Cardinale, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Nato nel 1942 a Merate (Lecco) è esperto biblista ed ebraista. La sua vasta opera comprende circa centocinquanta volumi, riguardanti soprattutto argomenti biblici.

**Collana:** Diálogoi

**Formato:** 12,5x18

**Pagine:** 52

**Prezzo:** € 7,00 / E-book ! 4,99

**ISBN:** 978-88-6512-406-2

## LA TRINITÀ

*Quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo*

**I**l volume, realizzato in collaborazione con Festival Biblico, fa parte della collana Marcianum Press Diálogoi, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura.

Dio e l'uomo sono i due protagonisti della Bibbia: Dio viene incontro agli uomini per piantare la sua tenda in mezzo a loro e gli uomini, nel corso dei secoli, camminano verso di Lui, per abitare infine nella Sua casa.

Attraverso un'acuta analisi di alcune tra le pagine più significative dell'Antico e del Nuovo Testamento, l'autore dimostra come il racconto dell'avvento di Dio s'inserisce nelle trame del racconto dell'uomo, così da diventare un tutt'uno. Presentazione di don Alessio Dal Pozzolo, Istituto Superiore di Scienze Religiose di Vicenza. ■

PIERO CODA  
LA TRINITÀ  
QUANDO IL  
RACCONTO  
DI DIO DIVENTA  
IL RACCONTO DELL'UOMO

PIERO CODA, professore ordinario di Teologia sistematica e preside presso l'Istituto Universitario Sophia (Loppiano, Firenze), è uno tra i massimi teologi italiani. Già presidente dell'Associazione Teologica Italiana, è membro della Commissione Teologica Internazionale. È impegnato a livello internazionale nel dialogo tra teologia e filosofia, tra le culture e religioni. Collabora con numerose riviste scientifiche ed è autore di un gran numero di pubblicazioni.

**Collana:** Diálogoi - **Formato:** 12,5x18  
**Pagine:** 42 - **Prezzo:** € 7,00 / E-book € 4,99 - **ISBN:** 978-88-6512-405-5

## Un quadro del '600 con eventi nodali e vicende delle Monache Chiariste

Antonio Tomaiuoli\*

**L**o storico greco Tucidide - come riporta Plutarco - «dichiara che la donna migliore è quella della quale gli estranei parlano meno, sia nel male sia nel bene» e che «il corpo, come la reputazione di una donna perbene, debba restare sotto chiave senza uscire mai».

Contravvenendo a questo convincimento, Alberto Cavallini ci ha consegnato una chiave con cui aprire la porta di una storia risalente alla prima metà del Seicento, la storia della comunità di Monache Chiariste del monastero della ss. Trinità di Monte S. Angelo (FG) che, con un ritardo di quasi mezzo secolo, è costretta a sostenere i "mutamenti" riformatori dettati dal decreto *De regularibus et monialibus* del Concilio di Trento (1565).

Cavallini ha trascritto un manoscritto rinvenuto presso l'Archivio di Stato di Napoli contenente il *memoriale* di Donna Costanza Giordani, «cagionato... da eccellentissimo



arcivescovo Antonio Marullo» (1643-1648) e non dal desiderio di raccon-

tare se stessa.

Donna Costanza è una donna, sconosciuta scrittrice, colta, ricca di personalità, audace, amante della verità e dell'obbedienza, nata nel 1595, introdotta nel monastero all'età di due anni, morta dopo il 1652 e prima del 1675.

Produce una testimonianza includente sia il recente passato (a partire dal 1621) sia le preoccupazioni del lungo ed estenuante presente (sino al 1652), narra attraverso la selezione di eventi storici rilevanti che costituiscono lo sfondo di vicende e soprattutto di distanti punti di vista personali, come il lettore noterà.

Quella di Donna Costanza Giordani non è solo la voce narrante, è pure la voce interprete delle Monache, il cui animo oscilla tra il ricordo delle "commodità" del passato e le "mutazioni" del presente. Talora, il ricordo

porta ad isolare, sfumare ed anticipare, carichi di forte emotività positiva, eventi di per sé collocabili nel periodo delle "mutazioni": è come se la parte di sofferenza patita, ricondotta nei luoghi e nei tempi dell'idillio mitico, possa essere meno avvertita e quasi più gradita.

Il contenuto del manoscritto conferma i risultati dei numerosi studi - riportati peraltro nella bibliografia essenziale prodotta in chiusura del volume - su persone, istituzioni, spazi e tempi del fenomeno delle "religiose monache" nei secc. XVI-XVII, ma soprattutto illumina di sana luce questo mondo femminile, assai spesso oggetto di pruriginose produzioni letterarie o pseudo tali.

Nel volume, il *memoriale* è incastonato tra una corposa introduzione del curatore, nella quale, tra l'altro, si traccia il quadro storico delle nobili famiglie dei Giordani e dei baroni Gambadoro di Monte s. Angelo, ed una ricca documentazione relativa a quell'epoca e a quei problemi.

Per cui il lettore è sicuro di trovare un quadro pressoché completo del periodo storico, degli eventi nodali e delle vicende delle Monache.

Il manoscritto, infine, apre anche una piccola finestra attraverso cui gettare lo sguardo sui Vescovi sipontini del tempo, impegnati nell'opera di tridentinizzazione, rivolta sì alle monache, ma da presumere anche ad altri settori. ■

\*archivista e bibliotecario dell'Arcidiocesi

ALBERTO CAVALLINI,  
**Voci e vicende delle Donne Monache "dlu Junn",**  
Edizione a cura della  
Confraternita della ss. Trinità  
di Monte Sant'Angelo, 2015.